

Protocollo 3984 cam

Roma 22 Luglio 2010

**Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria Campania
dott. Tommaso CONTESTABILE**

**E , p.c. Alle Direzioni Istituti e servizi
Regione Campania**

**Al Segretario Regionale O.S.A.P.P.
Sig. Vincenzo PALMIERI**

**A tutte le segreterie osapp
Regione Campania**

**Oggetto: Decreto del Ministero dell'Ambiente 10.9.1998 Norme per la
determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibile con la salute umana.
Tutela della salute del personale di Polizia penitenziaria.**

In ordine ai contenuti di precedente corrispondenza , nota 3924 cam della segreteria scrivente , l'O.S.A.P.P., in ordine alle continue segnalazioni che ci giungono , reputa opportuno segnalare il contenuto di autorevoli e qualificati studi che consentono di affermare la nocività dei campi elettromagnetici che rappresentano, nelle loro molteplici manifestazioni, una delle più insidiose e pericolose forme di danno alla salute.

Peraltro, nella quasi totalità degli spazi penitenziari , quale la regione Campania ,in cui oltre all'utenza" opera il Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria sono presenti televisori, videocamere, e telefoni.

E', inoltre, agevole ipotizzare che all'interno delle sezioni detentive l'elevata concentrazione di radio e televisori i cui cavi passano attraverso una rete di tubi non adeguatamente schermati, potrebbe creare un vero e proprio inconveniente per la salute per chi si trova con costanza quotidiana in tali ambienti.

A ciò si aggiunga la presenza di tralicci dell'alta tensione che sovrastano e/o attraversano gli spazi dell'istituto quale caratteristica indefettibile soprattutto per gli istituti di nuova realizzazione e allocati all'esterno delle aree cittadine, con conseguente esposizione degli operatori a flussi elettromagnetici.

In considerazione di ciò si reputa necessario sollecitare una qualificata ed immediata ricognizione in ambito regionale, i cui esiti si richiede di rendere successivamente pubblici per un effettiva tutela della salute nel carcere e nei confronti di chi vi opera quali le decine di migliaia di appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria.

Infine e quale più importante iniziativa di pertinenza di codesta Amministrazione, stanti i probabili alti rischi, si richiede di voler assumere le pertinenti e quanto mai urgenti determinazioni del caso (verifiche degli impianti, richieste di spostamento dei tralicci dell'alta tensione etc.) ovvero di certificare l'assenza dei richiamati pericoli negli anzidetti ambiti lavorativi.

In attesa, pertanto, si cortese e sollecito riscontro, si inviano distinti saluti.-

Pasquale MONTESANO
Segretario Regionale O.S.A.P.P.
